



All'Ufficio Rifiuti e Bonifiche

SEDE

OGGETTO: Savoini GMG srl. – Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 e 27bis del D.Lgs n. 152/06 e smi. Ampliamento discarica per inerti in comune di Maggiore. Parere.

Con riferimento all'oggetto e alla nota di questa Provincia Prot. 30080 del 11/10/2023, relativamente alla documentazione integrativa presentata dalla Ditta SAVOINI GMG srl in data 4/10/23 e di convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 30/11/23, si osserva quanto segue.

Tra i Documenti messi a disposizione risulta prodotta apposita Relazione Integrativa, risultano altresì la RELAZIONE URBANISTICA, le Tavole di PRG Ante e Post variante e l'Estratto delle NTA.

Dalla Premessa della Relazione Integrativa risulta che la stessa è stata redatta in seguito al verbale della Conferenza dei Servizi del 28/04/23 e ai pareri/contributi tecnici pervenuti in merito alla Valutazione di Impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 e 27 bis del D.Lgs n. 152/06 e smi del progetto di Ampliamento discarica per inerti in Comune di Maggiore, della Ditta Savoini GMG srl.

A pag. 73 del Documento viene dato riscontro rispetto a quanto osservato dall'Ufficio scrivente con la Nota prot. 12057 del 27/04/2023.

Relativamente al pregresso ed alla situazione dello stato di fatto viene dato atto che il sito in esame è adiacente alla discarica per rifiuti inerti della Ditta Ital Argille srl, allestita per il recupero ambientale di un'ex pista di motocross (autorizzazione della Provincia di Novara n. 284 del 27/02/17), attualmente in fase di post-gestione e all'impianto D1 per rifiuti inerti della Ditta SAVOINI GMG srl, autorizzazione della Provincia di Novara n. 1486 del 23/08/18 e n. 1699 del 23/08/21, di cui l'intervento in oggetto costituisce l'ampliamento.

Per una migliore comprensione è riportata in stralcio la mappa catastale con l'individuazione delle parti di territorio già oggetto di utilizzo con i relativi titoli autorizzativi.

Viene altresì dato atto che, nel corso degli anni, sono state autorizzate 2 varianti antecedenti a quella proposta con il presente presente procedimento:

Variante ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs 152/2006, autorizzata con provvedimento Dirigenziale n. 2752 del 15/12/2015 relativa alla realizzazione e gestione di una discarica per rifiuti inerti in Comune di Maggiore, loc. Fornaci, Art. 31.7 delle NTA del PRGC (Bpc);

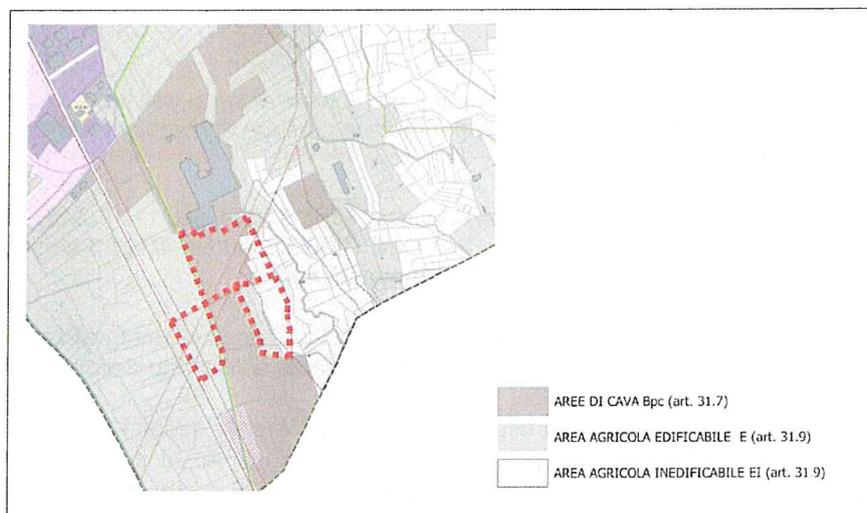
Variante ai sensi dell'Art. 208 del D.Lgs 152/2006, autorizzata con provvedimento Dirigenziale n.1486 del 23/08/2018 e n. 1699 del 23/08/2021 per l'allestimento dell'impianto di tipo D1 per rifiuti inerti, Art. 31.13 delle NTA del PRGC Attività di stoccaggio rifiuti inerti - Loc. Fornaci.

E' stata prodotta, come richiesto, la tavola di PRGC con le varianti recepite.



Viene inoltre dichiarato che le aree oggetto di modifica sono individuate in parte in zona E (agricola) ed in parte in zona EI (agricola inedificabile) di cui all'art. 31.9 e sono contigue all'area individuata sul vigente PRGC come "attività di stoccaggio rifiuti inerti", Art. 31.13.

Si riporta di seguito la tavola di PRG prodotta a pag. 75 della relazione Integrativa, aggiornata alle variante pregresse con l'individuazione delle aree agricole proposte in modifica.



Viene dato atto che sono allegati alla documentazione i Certificati di Destinazione Urbanistica ed inoltre che la modifica proposta comporta la trasformazione di Aree Agricole Edificabili (E) per mq 14.287 ed Aree Agricole Inedificabili (EI) per mq 10.238, per un totale di mq in variante 24.525.

Vengono riportate altresì le conclusioni derivanti dalla disamina del PTP contenuta nella Relazione Illustrativa, così come aggiornata, dando atto che, a fronte degli interventi di mitigazione e compensazione individuati nella relazione paesaggistica, non stati evidenziati elementi di contrasto.

E' stato dato riscontro anche in merito alla presenza del corridoio collinare/montano C3 del Progetto Novara in rete.

Gli interventi di mitigazione e compensazione sono stati introdotti nell'articolo normativo di riferimento, Art. 31.14 "Ampliamento impianto d1 per rifiuti inerti in deroga".



ESTRATTO TAV. 4.3 POST VARIANTE

La Relazione Urbanistica prodotta con le Integrazioni è stata parzialmente modificata rispetto alla precedente in riscontro a quanto riportato nella Relazione Integrativa. Si fa tuttavia presente che la precedente RELAZIONE URBANISTICA, Elab. UA, era datata DICEMBRE 2022. La relazione Urbanistica prodotta con le Integrazioni non presenta più la stessa nomenclatura e riporta, nella prima pagina: *aggiornamento cartografico novembre 2022*. Sarebbe comunque che la stessa sostituisca ed integri la precedente. Sarebbe stato utile che fossero state evidenziate le modifiche apportate.

Si prende atto comunque che, come richiesto, a pag. 60 del nuovo elaborato è stata introdotta la tavola A del PTP e riportata la Norma di riferimento, art. 2.6. Sono stati aggiornati gli stralci del PRGC vigente e variante e a pag. 81 è riportato il testo normativo dell'Art. 31.4 delle NTA del PRGC implementato con l'introduzione degli interventi di ripristino previsti.

Nella documentazione è stata chiarita, come richiesto, la configurazione attuale rispetto al PRG vigente, comprensivo delle modifiche apportate con varianti semplificate. Tuttavia si segnala che, come riportato nella Circolare della Regione Piemonte 4/AMB/2016, sarebbe compito dell'Amministrazione l'aggiornamento cartografico e normativo del PRGC, si rimanda pertanto ai competenti Uffici comunali la verifica di quanto dichiarato dai proponenti.

Preso atto che è stato chiarito che la variante comporta la modifica di Aree Agricole Inedificabili (EI) per mq 10.238, si richiama la norma specifica ed in particolare le indicazioni del comma 31.9.16 dell'art. 31 del PRGC che, come già segnalato nel precedente contributo, stabilisce che:

"All'interno di queste aree sono vietati tutti gli interventi e le attività che possano causare distruzioni, danneggiamenti e modificazioni dell'ambiente naturale; in particolare sono vietati interventi che possano compromettere la sopravvivenza delle specie notevoli rare ed endemiche. Sono inoltre da tutelare gli individui arborei secolari e di particolare forma e dimensione.

Non sono ammesse attività estrattive."

Si rimanda all'Amministrazione comunale la verifica della coerenza della modifica proposta con gli obiettivi fissati dall'articolo normativo in questione ed in particolare se tali indicazioni facciano riferimento a contenuti di piani sovraordinati.

Visto quanto prodotto ad integrazione, dato atto che sono stati forniti i chiarimenti richiesti, si ribadisce che le modifiche proposte, in particolare rispetto all'ampliamento verso Est su area attualmente boscata, non paiono in linea con gli obiettivi di tutela e conservazione disposti dal PTP all'Art. 2.6 delle NTA "Ambiti di elevata qualità paesistico-ambientale sottoposti a Piano Paesistico di competenza provinciale", con riferimento al Piano Paesistico del Terrazzo di Proh, Romagnano, Maggiora, tuttavia, come già segnalato, dall'approvazione del PPR lo stesso costituisce il piano paesistico di dettaglio previsto dal PTP pertanto la coerenza della modifica proposta deve essere verificata con le disposizioni del Piano Paesaggistico Regionale approvato.

IL FUNZIONARIO TECNICO
(Istruttore Arch. Astrid MONGRANDI)